

L'attività ispettiva sugli impianti termici 2014/2015

Comune di BRESSO

Caratteristica del Campione

La selezione degli impianti da mandare in ispezione rispetta i criteri previsti dalla normativa vigente, particolare attenzione viene posta alle segnalazioni pervenute dagli Enti e alla ricerca degli impianti non accatastati sul Catasto Unico Regionale Impianti Termici (www.curit.it). Ai sensi del D.Lgs n. 192/2005 e s.m.i. le Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione (DAM) trasmesse alla Città Metropolitana vengono accertate e classificate in base al grado di criticità riscontrato, al fine di stabilire una priorità d'ispezione. Vengono mandati in ispezione gli impianti: a) non accatastati quindi presunte Mancate Manutenzioni - MM; b) che utilizzano Combustibili Non Consentiti – CNC; c) classificati con "Pericolo Alto" (rigurgito di fumi in ambiente, aerazione insufficiente con canale da fumo irregolare, problemi di tiraggio, etc.), "Pericolo Medio rilevante" (somma di due anomalie generiche che in sinergia possono generare situazione di pericolo); d) con anomalie riguardanti il Risparmio energetico (rendimento insufficiente, etc.). Le Dichiarazioni che riportano segnalazioni di Immediato pericolo ai fini della sicurezza (fughe gas ed il rigurgito di fumi in ambiente interno) vengono inviate dal manutentore direttamente al Comune, Ente competente in materia.

N. di impianti ispezionati suddivisi per fasce di potenza

Fasce di potenza	<35kW	≥35kW			
		≥35 kW <=50 kW	>50 kW <=116,30 kW	>116,30 kW <=350 kW	>350 kW
Impianti	202	1	7	20	15
		43			
Totale generale	245				

Tabella 1

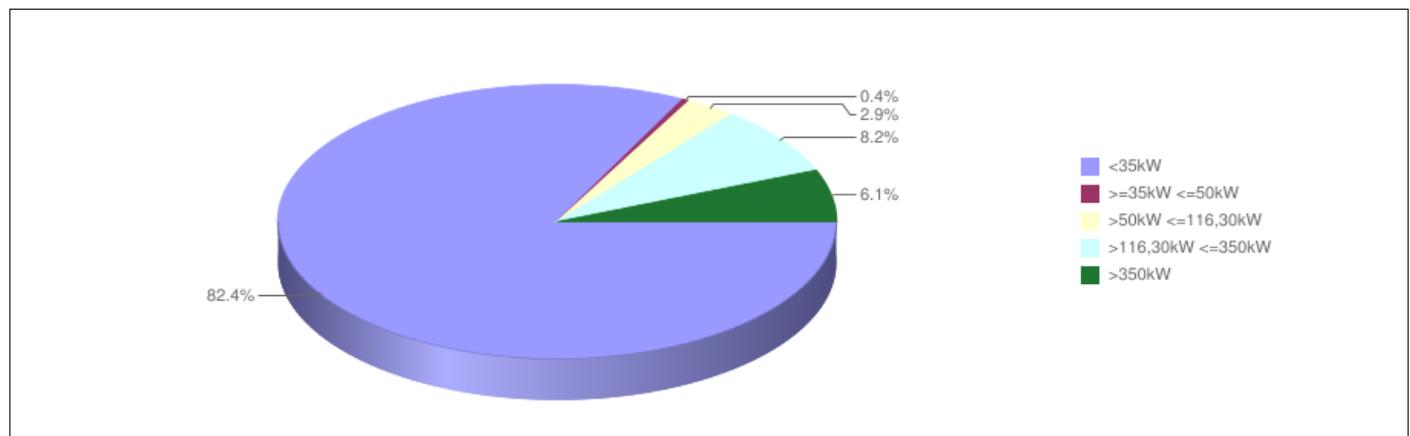


Grafico 1.1

N. di impianti ispezionati suddivisi per tipologia di combustibile

Tipologia di Comb	ALTRO	ARIA ROPANATA	BIOSEL	BIOGAS	BRICCHETTE	CARBONE	CIPPARTO	GAS NATURALE	GASOLIO	GPL	KEROSENE	LEGNA	OLIO COMBUSTIBILE	OLIO VEGETALE	PELLE	POMPA DI CALORE	SYNGAS	TELERISCALDAMENTO
Impianti	0	0	0	0	0	0	0	242	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0

Tabella 2

Risultati delle ispezioni ai sensi del Risparmio energetico (D.P.R. 412/93 e s.m.i.)

Potenza	8a Manutenzione ed analisi-stato della documentazione	8b Concentrazione monossido di carbonio (CO)	8c Indice di Bacharach (Gasolio - Olio combustibile)	8d Rendimento di combustione
<35kW	80	2	0	9
>=35kW	8	0	0	1
Totale	88	2	0	10

Tabella 3

Le ispezioni effettuate dalla Città Metropolitana hanno come obiettivo primario il controllo dell' **efficienza e del risparmio energetico degli impianti**. Questi aspetti sono valutati dall'Ispettore in base a precisi parametri definiti per legge e vengono riportati nel verbale d'ispezione ai punti 8. "Risultati dell'ispezione" e 9. "Esito della prova". Sullo stesso impianto possono essere contemporaneamente presenti più anomalie. L'importanza e l'efficacia di una corretta manutenzione per gli impianti ha una ricaduta immediata anche sulla sicurezza. La Città Metropolitana ha avviato l'applicazione graduale delle procedure sanzionatorie, ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. n. 192/2005, che hanno interessato gli impianti senza manutenzione o con manutenzione gravemente irregolare.

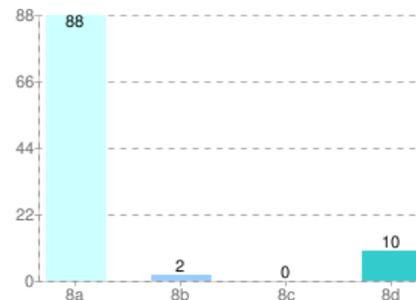


Grafico 3.1

Risultati delle ispezioni ai sensi della Sicurezza (D.M. 37/2008)

Potenza	RMS Richiesta messa in sicurezza	AG Anomalia grave	AM Anomalia media	SD Senza documentazione	NA Nessun atto amministrativo conseguente
<35kW	0	17	28	81	76
>=35kW	0	6	8	29	0
Totale	0	23	36	110	76

Tabella 4

In sede di ispezione l'Ispettore riscontra ed annota nel verbale anche criticità connesse alla **sicurezza degli Impianti Termici**. Considerato che il nostro Ente non può intervenire in modo diretto su anomalie di questo tipo e la normativa prevede che debba informarne l'Autorità competente (Comuni – Polizia Locale), la Città Metropolitana ha concordato con gli Enti sopracitati specifiche procedure e classificazioni per segnalare tali casi. Le Richieste di Messa in Sicurezza, casi di immediato pericolo (rigurgito di fumi in ambiente interno, etc.), vengono comunicati direttamente dall'Ispettore al Comune, mentre le Anomalie Gravi (elevata concentrazione di Co, etc.) vengono trasmesse dalla Città Metropolitana al Comune, a mezzo PEC e comprensivi dei modelli di Segnalazione di impianto pericoloso o non a norma. Le Anomalie Medie vengono trasmesse dall'Ispettore al Comune con tempistiche differenti mentre le casistiche SD ed NA non rappresentano nessuna anomalia tecnica per l'impianto.

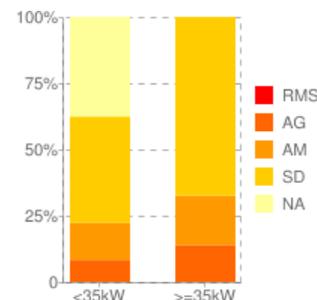


Grafico 4.1